

Regione Lombardia

PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO

Artt. 4 e 24 L. 223/91

ESAME CONGIUNTO IN SEDE PUBBLICA VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29/05/2014 presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro della Lombardia, alla presenza del funzionario Tarantola Giulia, in qualità di rappresentante della Regione Lombardia, si sono incontrati i Sigg:

per RENO DE MEDICI SPA	Alessandro Magnoni, Marita Lovera, Secondo Carrara, Davide Maniscalco, Ernesto Dassie, Bruno Della Torre
per ASSOLOMBARDA	Stefania Massarotti
per FISTEL CISL MI Metropoli	Sabria Sharif
per SLC CGIL Ticino Olona	Loredana Serraglia
per UILCOM-UIL Lombardia	Giancarlo Buscaglia
per C.U.B. INFORMAZIONE	Pippo Fiorito, Pietro Speciale
per RSA	Andrea Villa, Claudio Zanzottera, Marco Bascio, Daniele Fusè

PREMESSO

- che l'Azienda RENO DE MEDICI SPA ai sensi della Legge n. 223/1991, in data 28/03/2014 ha aperto una procedura di licenziamento collettivo per 60 dipendenti in forza presso l'unità operativa di Magenta (MI), a fronte di un organico dell'unità di 110 lavoratori;
- che la procedura si è resa necessaria per i motivi che sono stati evidenziati nella comunicazione di avvio della stessa;
- che nel corso degli incontri sindacali non è stato raggiunto alcun accordo;
- che del mancato raggiungimento di un accordo, l'Azienda RENO DE MEDICI SPA, ha dato comunicazione all'Agenzia Regionale per l'Istruzione la Formazione e il Lavoro in data 29/04/2014;
- che l'Agenzia Regionale per l'Istruzione la Formazione e il Lavoro ha provveduto a convocare le parti per il 21 maggio 2014;
- che le Parti in tale data hanno congiuntamente richiesto un rinvio dell'incontro entro i termini di legge;
- che l'Agenzia Regionale per l'Istruzione la Formazione e il Lavoro ha provveduto a convocare le parti per la data odierna

[Handwritten signature]
A

N. 9558

P. 2

UILCOM LOMBARDIA

30. Mag. 2014 8:19

ACCORDO SINDACALE

Addì 29 maggio 2014 presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia si è svolta un incontro

tra

La Società RENO DE MEDICI SPA rappresentata dal Dr. Secondo Attila Carrara, Dr.ssa Marita Lovera, Rag. Ernesto Dassie, Sig. Alessandro Magnoni, Rag. Bruno Della Torre, Sig. Davide Maniscalco assistita da Assolombarda in persona della Dr.ssa Stefania Massarotti

e

la SLC CGIL nella persona della Sig.ra Loredana Serraglia
la FISTEL CISL nella persona della Sig.ra Sharif Sabria
la UILCOM UIL nella persona del Sig. Giancarlo Buscaglia
la RSA nelle persone dei Sig. Claudio Zanzottera, Marco Basciu, Daniele Fusè

Premesso che:

- La Reno de Medici S.p.A. con lettera del 28 Marzo 2014, che qui si intende integralmente richiamata, ha attivato una procedura di mobilità per un numero di 60 dipendenti dello stabilimento di Magenta (MI).
- In data 29 Aprile 2014 presso la sede di Assolombarda si è esaurita, senza nessun accordo tra le Parti, la procedura sindacale di cui ai commi 5 e 6 della Legge 223/91.
- La crisi che ha interessato il settore in cui opera la Società ha determinato negli ultimi anni un calo degli ordinativi e l'incremento dei principali fattori produttivi quali il costo dell'energia e dei maceri (materia prima); tali fattori hanno comportato una forte riduzione sia dei ricavi, in termini di tonnellate e valore totale, che della marginalità del prodotto venduto.
- La Società per fronteggiare tale congiuntura negativa ha dato il via ad un processo di risanamento del Gruppo Reno De Medici che ha comportato il ridimensionamento della capacità produttiva, chiudendo linee produttive e stabilimenti e riorganizzando le attività commerciali e della sede direzionale.
- In particolare per lo Stabilimento di Magenta (MI) dal 2011 si è fatto ricorso alla pluralità degli ammortizzatori sociali di cui alla Legge 223/91; tali strumenti hanno consentito sino ad oggi di affrontare senza interventi traumatici le ricadute occupazionali derivanti dalla fermata della Macchina Continua per la produzione del cartoncino e dalla conseguente cessazione dei reparti e delle attività e ad essa direttamente collegate, tra cui la "Preparazione Impasti", "Preparazione Patina", "Laboratorio Analisi", "Ribobinatura" e "Magazzino Scorte e PF". Le attività di "Taglio" e "Allestimento" hanno subito una forte riduzione e ridimensionamento pur continuando temporaneamente a produrre per coprire i fabbisogni delle cartiere italiane del gruppo, e ciò ha consentito di prorogarne la definitiva cessazione.
- Al fine di contrastare l'involuzione negativa della redditività aziendale, dovuta al permanere della situazione di crisi, la Società ha predisposto un articolato Piano Industriale che prevede, tra l'altro, un ripensamento delle strutture industriali in Italia e una revisione dell'intero processo produttivo e organizzativo che coinvolge direttamente, tra gli altri, anche il Sito di Magenta (MI) con uno specifico progetto di riqualificazione del sito, mediante la riconversione in "Centro di Taglio" e la costituzione di una Piattaforma di raccolta/scelta e compattamento della raccolta differenziata.
- La Reno De Medici S.p.A., al fine di agevolare la gestione delle problematiche occupazionali derivanti dall'attuazione del predisposto Piano Industriale di cui sopra, ha attivato una procedura di CIGS per Ristrutturazione Aziendale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 223/91, il cui programma biennale è stato autorizzato per il periodo dal 11.03.2013 al 10.03.2015 con Decreto n. 77989 27.12.2013 da parte del Ministero del Lavoro e che interessa oltre lo Stabilimento di Magenta (MI), tutti gli Stabilimenti e Sedi della Società.
- Lo stabilimento di Magenta (MI) ha fatto ricorso alla CIGO e alla pluralità degli ammortizzatori sociali di cui alla Legge 223/91; in data 14.06.2014 raggiungerà il limite massimo di utilizzo della CIGS, fissato in un massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio

intercorrente nel periodo tra il 11.08.2010 ed il 10.08.2015 (art. 1 comma 9 Legge 223/91 e art. 22 comma 5 Legge 223/91). Il trattamento straordinario di integrazione salariale attualmente in corso terminerà pertanto alla data del 14.06.2014.

- L'approssimarsi della scadenza della CIGS unitamente alla situazione di eccedenza del personale evidenziatosi in conseguenza della riorganizzazione aziendale in atto, rendono necessario ed urgente l'attuazione del programma di mobilità.
- Il suddetto programma di mobilità prevede un esubero di n. 60 unità.
- Su sollecitazioni delle Istituzioni e delle OO.SS e al fine di favorire la ricollocazione del personale ed in attesa dell'avvio della piattaforma di raccolta dei maceri prevista dal piano di riorganizzazione, la società si rende disponibile, attraverso un ulteriore sforzo, a ridurre il numero degli esuberanti a n. 45 unità.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

La Società collocherà in mobilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della legge 223/91, n. 45 dipendenti dello Stabilimento di Magenta (MI).

I criteri di scelta del personale da collocare in mobilità sono quelli stabiliti dall'art. 5 comma 1 Legge 223/91, quindi quelli dell'anzianità aziendale, dei carichi di famiglia e delle ragioni tecnico-organizzative aziendali (vedi allegato: "Modalità di applicazione dei criteri di scelta").

Le parti concordano che la facoltà di comunicare la risoluzione dei rapporti di lavoro con conseguente collocazione in mobilità, ai sensi dell'art.4 della Legge 223/91, venga esercitata da parte dell'Azienda, a decorrere dalla data odierna, ed avvalendosi della deroga dei termini previsti dall'art. 8 comma 4 della Legge 236/93, sino al 15/12/2014.

Sono previste attribuzioni patrimoniali aggiuntive a quelle previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva definite con separato accordo sindacale che qui viene integralmente richiamato.

Le Parti concordano che il diritto di precedenza previsto dall'art. 8, comma 1, della legge n. 223/1991 sarà applicato sino alla data del 30/06/2016.

Le parti si danno atto di avere svolto un pieno e trasparente confronto, ritenendo quindi anche sanate eventuali irregolarità o carenze o vizi di qualsiasi natura afferenti la comunicazione di avvio e gli altri passaggi procedurali, quanto sopra anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, par. 45 della legge n. 92/2012.

Le parti si danno atto reciprocamente che con la sottoscrizione del presente accordo è stata espletata e positivamente conclusa con accordo sindacale la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto

RENO DE MEDICI SPA

ASSOLOMBARDA

Stanzani

FISTEL-CISL

SLC-CGIL

UILCOM UIL

R.S.A.

ALLEGATO n.1

Oggetto: Modalità di applicazione dei criteri di scelta di cui all'art.5 comma 1 della l. 223/91

Le motivazioni che hanno portato al ridimensionamento delle funzioni aziendali sono quelle individuate nella lettera di apertura della procedura di mobilità del 28 Marzo 2014.
I criteri di scelta adottati per la collocazione in mobilità sono quelli dell'anzianità aziendale, dei carichi di famiglia e delle ragioni tecnico-organizzative valutati secondo le seguenti modalità:

CARICHI DI FAMIGLIA: a tale criterio è stato assegnato il punteggio massimo di 40 punti. I risultati indicati nel prospetto sono stati ottenuti seguendo la metodologia di seguito illustrata. Si è considerato che il carico massimo di famiglia dei dipendenti occupati nelle sedi interessate da esuberi è rappresentato da coniuge e 5 figli a carico. In particolare si attribuiscono 16,5 punti per il coniuge a carico e 4,700 per i figli al 100% in base ai criteri fiscali (autodichiarazione annuale dei dipendenti per le eventuali detrazioni fiscali). Qualora invece il coniuge non sia a carico, ai figli è riconosciuto un punteggio ridotto del 50% e pari quindi a 2,350.

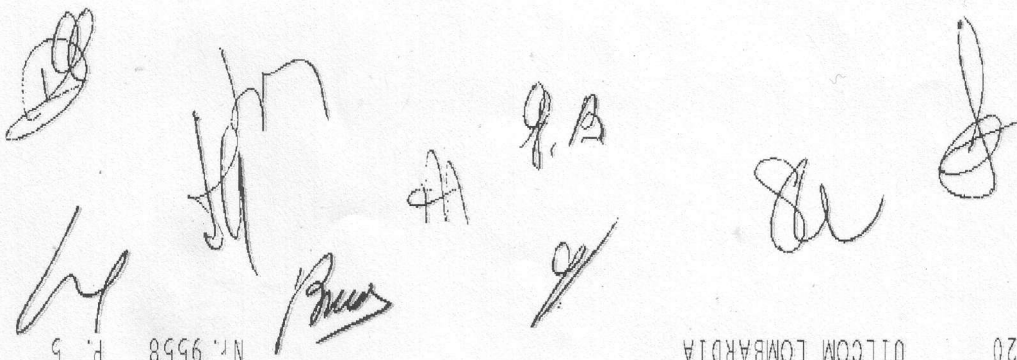
ANZIANITA' : a tale criterio è stato assegnato il punteggio massimo di 40 punti. I risultati riportati negli schemi allegati sono stati ottenuti seguendo la metodologia di seguito illustrata. Si è tenuto in considerazione che l'anzianità massima dei dipendenti occupati nelle sedi interessate dagli esuberi di personale risulta essere pari a 36. Il coefficiente di 1,1111 è stato ottenuto dividendo il punteggio massimo assegnato (40) per l'anzianità massima (36). Pertanto, moltiplicando l'anzianità effettiva (si legga permanenza in azienda) di ognuno dei lavoratori occupati per il coefficiente di 1,1111 si ottiene il punteggio assegnato negli allegati prospetti e arrotondato in eccesso.

ESIGENZE TECNICO-PRODUTTIVE ED ORGANIZZATIVE : a tale criterio è stato assegnato il punteggio massimo di 40 punti. Per ogni profilo professionale interessato dagli esuberi si considerano cinque competenze chiave. Queste vengono espressamente indicate nel prospetto allegato e ad ognuna di esse vengono attribuiti 8 punti. In particolare ad ogni lavoratore viene assegnato il punteggio risultante dalla somma dei valori riferiti alle competenze effettivamente esercitate.

Per soppressione di posto o reparto, il punteggio tiene conto dell'effettiva possibilità che le singole competenze si intreccino con il fabbisogno professionale dei singoli Reparti o Uffici, quando ciò risulta negativo il punteggio assegnato sarà zero.

Magenta, 29 Maggio 2014

Reno De Medici S.p.A.



ACCORDO SINDACALE

Addì 29 maggio 2014 presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia si è svolta un incontro

tra

La Società RENO DE MEDICI SPA rappresentata dal Dr. Secondo Attila Carrara, Dr.ssa Marita Lovera, Rag. Ernesto Dassie, Sig. Alessandro Magnoni, Rag. Bruno Della Torre, Sig. Davide Maniscalco

la SLC CGIL nella persona della Sig.ra Loredana Serraglia
la FISTEL CISL nella persona della Sig.ra Sharif Sabria
la UILCOM UIL nella persona del Sig. Giancarlo Buscaglia
la RSA nelle persone dei Sig. Claudio Zanzottera, Marco Baschi, Daniele Fusè

Premesso che:

- In data odierna presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia è stata esperita e positivamente conclusa con accordo sindacale la procedura di mobilità per n. 45 dipendenti dello Stabilimento di Magenta (MI).

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

Le parti concordano che ai dipendenti collocati in mobilità, individuati secondo i criteri di cui all'art. 5 comma 1 Legge 223/91, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione, ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c., di non opposizione del provvedimento di licenziamento, verrà riconosciuto:

1. Un incentivo all'esodo così calcolato:
 - a. per ogni mese di mobilità spettante in base all'età anagrafica, così come previsto dall'art. 7 della Legge 223/91, verrà riconosciuto un importo di Euro 300,00 lorde mensili.
 - b. verrà altresì riconosciuto un importo di Euro 200,00 lorde per ogni anno intero di anzianità nella società Reno De Medici S.p.A..
 - c. un ulteriore somma a titolo incentivo all'esodo pari ad Euro 1.000,00 per ciascun familiare a carico in base ai criteri fiscali (autodichiarazione annuale dei dipendenti per le eventuali detrazioni fiscali).

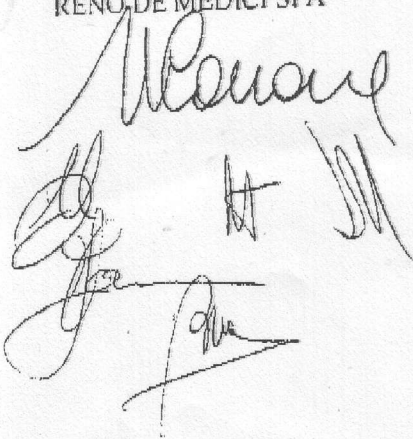
NORMA TRANSITORIA A VALERE NEI CONFRONTI DEI SOLI DIPENDENTI CHE SARANNO COLLOCATI IN MOBILITA' ENTRO IL 13 GIUGNO 2014

In aggiunta a quanto sopra:

- ai dipendenti che verranno collocati in mobilità, con preavviso assoluto, verrà riconosciuto un incentivo all'esodo calcolato prendendo a riferimento il numero di mensilità di preavviso contrattualmente previsto in caso di licenziamento.
- verrà riconosciuto un ulteriore incentivo all'esodo pari ad Euro 10.500,00 al lordo delle ritenute di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

RENO DE MEDICI SPA

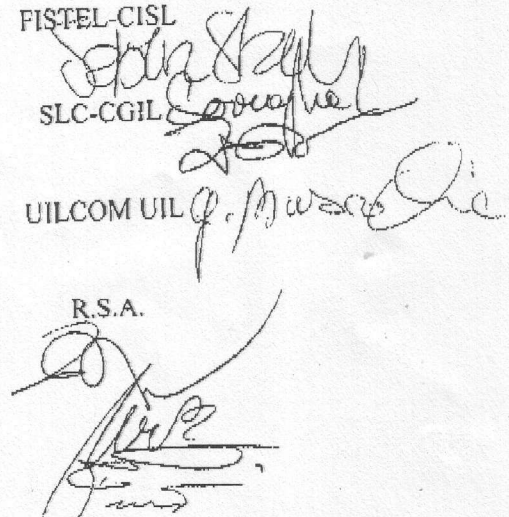


FISTEL CISL

SLC-CGIL

UILCOM UIL

R.S.A.



TUTTO CIO' PREMESSO

Il rappresentante dell'Azienda riassume le motivazioni che hanno indotto all'apertura della procedura di licenziamento collettivo avviata in data 28/03/2014.

In data 29/05/2014, l'Azienda, assistita da Assolombarda, e le OO.SS.LL. FISTEL CISL, SLC CGIL e UILCOM UIL e le RSA corrispondenti hanno sottoscritto un accordo sindacale sul ricorso alla procedura di licenziamento collettivo per un numero massimo di 45 unità, che saranno individuate sulla base dei criteri definiti dall'art.5 legge 223/91, e sulla deroga a quanto previsto dall'art.8 comma 4 legge 236/93 definendo come termine il 15/12/2014.

I rappresentanti dell'O.S.LL C.U.B. INFORMAZIONE e la RSA corrispondente ritengono non sussistano le condizioni per sottoscrivere un accordo ed esprimono il proprio dissenso.

Il rappresentante della Regione Lombardia, preso atto dell'intervenuta discussione, della volontà espressa dalle parti presenti su quanto sopra indicato e dell'accordo sindacale del 29/05/2014 allegato al presente verbale, dichiara esperita e conclusa la presente procedura di licenziamento collettivo aperta da RENO DE MEDICI SPA in data 28/03/2014.

Letto, confermato e sottoscritto.

per RENO DE MEDICI SPA

per ASSOLOMBARDA

per FISTEL CISL MI Metropoli

per SLC CGIL Ticino Olona

per UILCOM-UIL Lombardia

per RSA corrispondenti

per C.U.B. INFORMAZIONE

per RSA corrispondente

Per REGIONE LOMBARDIA